

Censimento permanente
Istituzioni non profit

Le prospettive della misurazione statistica delle istituzioni non profit

Stefano Menghinello

Istat – Direzione Centrale per le Statistiche Economiche

ROMA 20 DICEMBRE 2017

Obiettivi

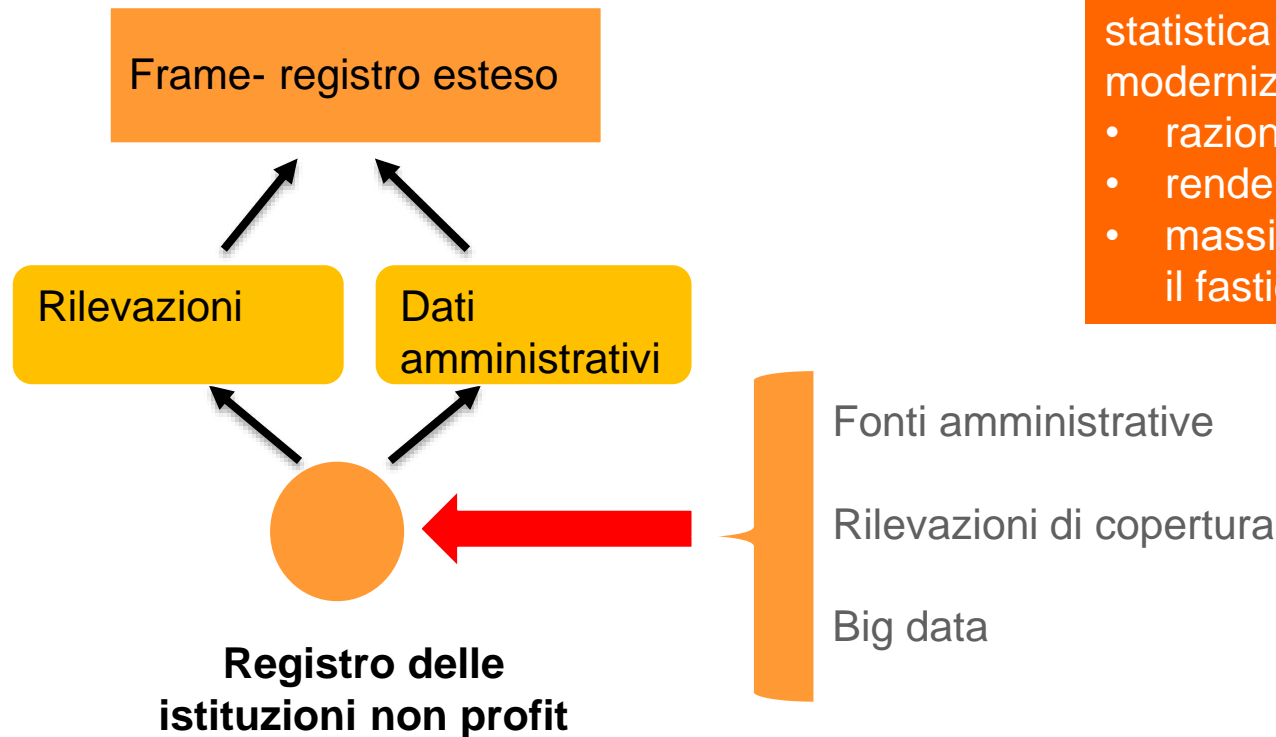
- ✓ Il nuovo sistema di misurazione del settore non profit nel contesto della modernizzazione: centralità del registro e strategie di rilevazione
- ✓ Il piano di diffusione programmato per i prossimi anni nell'ambito dei censimenti economici permanenti
- ✓ I temi emergenti: «allargamento» del perimetro di interesse e misurazione di nuovi fenomeni emergenti

L'ISTAT E LA MISURAZIONE STATISTICA DELLE ISTITUZIONI NON PROFIT



- ✓ L'Istat ha iniziato a rilevare dal 1993 alcuni aspetti del terzo settore (rilevazioni su organizzazioni di volontariato e cooperative sociali).
- ✓ La misurazione statistica del settore non profit è stata realizzata per la prima volta nel 1999 (poi short form nel 2001) per poi essere inserita nell'edizione 2011 dei censimenti sulle unità economiche.
- ✓ Il processo di modernizzazione dell'Istat ha incardinato in modo sistematico i registri e le indagini del settore non profit nell'ambito della al fine di garantire la coerenza complessiva del sistema e realizzare importanti innovazioni di processo e di prodotto.

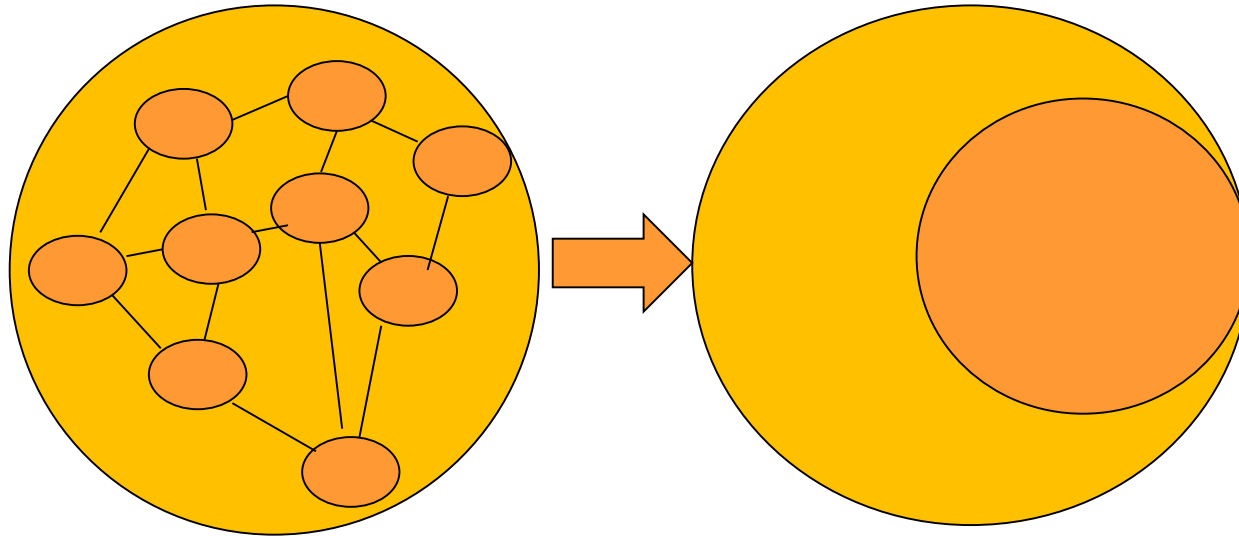
Il nuovo sistema di misurazione



Il nuovo approccio di produzione statistica delineato dalla modernizzazione

- razionalizza i processi
- rende coerente le informazioni
- massimizza l'output riducendo il fastidio statistico sui rispondenti

Il nuovo sistema di misurazione: evoluzione del registro



L'attuale registro mette in connessione ed armonizza fonti informative diverse e molto frammentate

Il futuro registro avrà come fonte rilevante il **Registro unico Nazionale del Terzo Settore** ma dovrà completarlo sia per differenze di perimetro, copertura dimensionale e variabili statistiche

Effetto positivo su:

- Qualità dei dati
- Coerenza delle fonti
- Tempestività

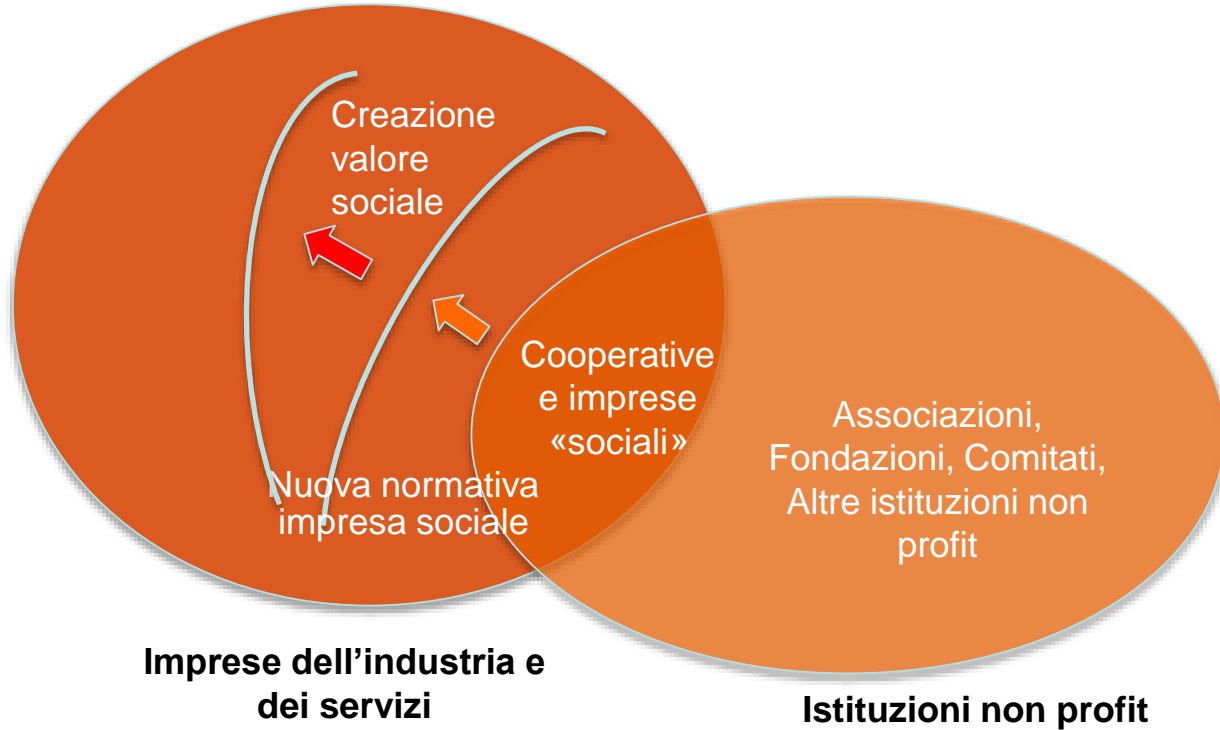
Il nuovo sistema di misurazione: output e diffusione

Unità di analisi	Registri di base	Registri Estesi	Variabili economiche	Indagini sui comportamenti	Report e analisi
Imprese	ASIA	Frame SBS	Conti economici	Innovazione, internazionaliz. Organizzazione strategie	Rapporto competitività imprese e settori
Istituzioni Pubbliche	IP	Frame PA	Contabilità PA	Aspetti organizzativi	
Istituzioni non profit	Registro INP		Occupazione Risorse economiche	Assetto istituzionale, governance, reti di relazioni.	

Il piano di diffusione programmato nell'ambito dei censimenti economici permanenti

Output	Variabili quantitative	Variabili qualitative	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Dati strutturali di base	Numero di unità e numero di addetti per settore di attività, forma giuridica e territorio								
Altri dati strutturali e info su comportamenti e strategie	Struttura dei costi, numero di volontari	Contenuto variabile a seconda degli approfondimenti tematici (Stakeholders)							

Verso un allargamento del perimetro del fenomeno?



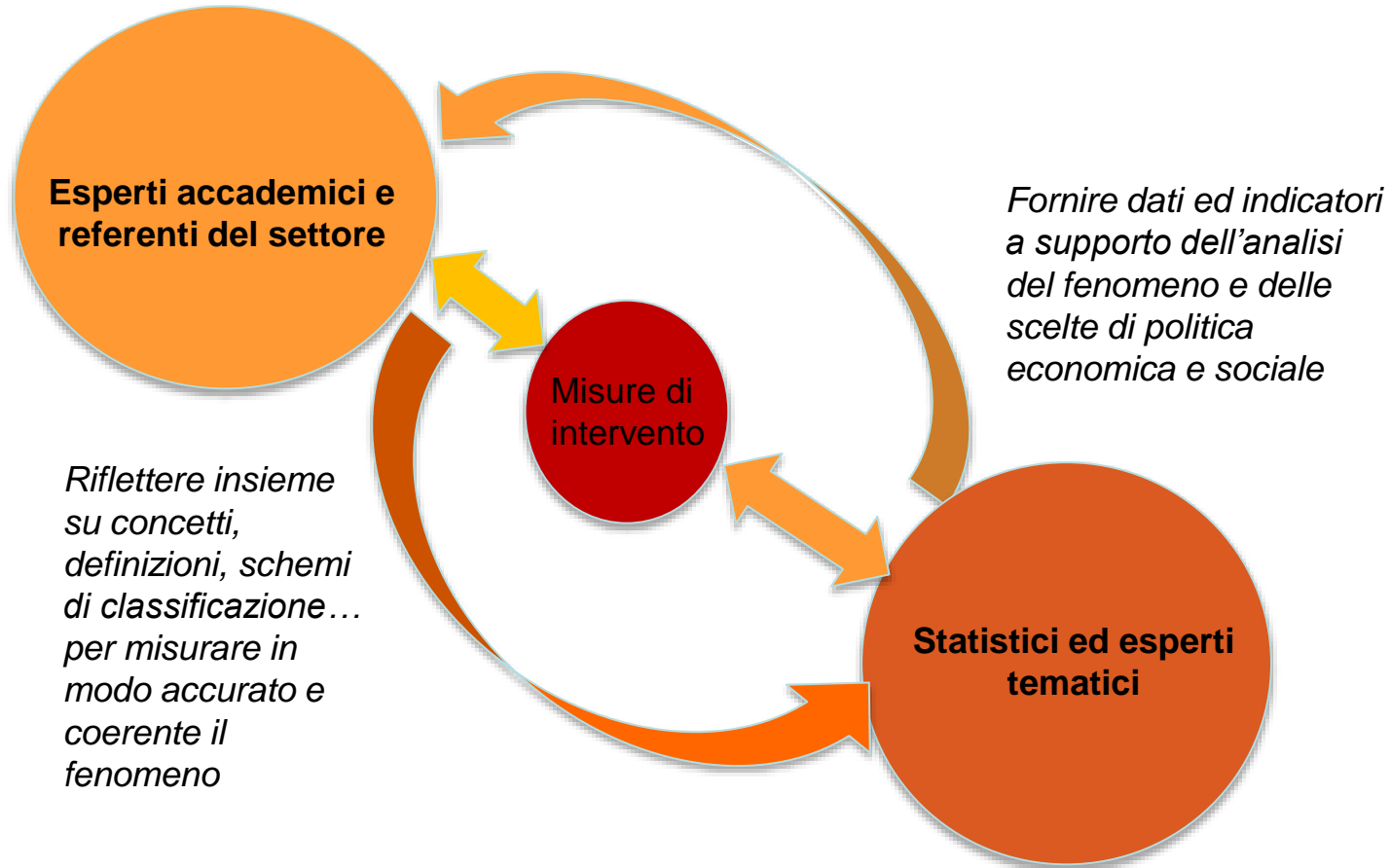
Temi emergenti per i censimenti economici permanenti

Unità di analisi	Principali fattori di contesto
Imprese	Globalizzazione, digitalizzazione (Industria 4.0), impatto su occupazione (new skills, etc.)
Istituzioni Pubbliche	Riorganizzazione della PA e digitalizzazione
Istituzioni non profit	Settore dinamico, riforma del settore appena realizzata, ruolo del settore come attivatore di nuova occupazione ed innovazione? Complementare o integrato rispetto al settore imprese profit? Vincoli di risorse finanziarie ma anche carenza di capacità organizzativa manageriale?

Temi emergenti per il censimento permanente non profit

Alcuni interessanti segnali di «evoluzione» del terzo settore forniti dal **registro** per il sottoinsieme «**cooperative-imprese sociali**» (18,5 mila unità con 400 mila addetti circa):

- ✓ Un segmento rilevante di queste imprese presenta livelli di produttività, costo del lavoro e soprattutto intensità di impiego di asset immateriali superiore alle media e prossimo a quello delle imprese (cluster analysis + analisi esplorativa dei siti – web scraping) = **digitalizzazione o upgrading tecnologico? assetti organizzativi più complessi ed articolati?**
- ✓ Un numero limitato di unità, con prevalenza di cooperative sociali di tipo B (impiego persone svantaggiate) presenta una crescente diversificazione settoriale: circa 500 unità nella ristorazione, circa 400 gestione rifiuti, quasi 100 nella consulenza strategica e gestionale, quasi 90 elaborazione dati = **upgrading del capitale umano, nuove conoscenze e competenze?**
- ✓ Altri temi forse rilevanti: **sharing economy, pooling economy, housing sociale**



Conclusioni

- ✓ Misurazione d un settore che fornisce servizi alla collettività, crea occupazione ed opportunità di realizzare nuove attività
- ✓ Prospettiva di produzione integrata tra registri e rilevazioni campionarie che garantisce continuità nella disponibilità dei dati e «profondità» di analisi
- ✓ Necessità di completare la «catena del valore» con ulteriori dati e analisi
- ✓ E' importante definire insieme agli stakeholders le prospettive di ulteriore sviluppo
 - ❑ «perimetro di interesse» anche in modo trasversale ai censimenti economici
 - ❑ Fenomeni emergenti rilevanti: creazione occupazione qualificata, capacità manageriale – opportunità imprenditoriali, upgrading tecnologico